



STRUTTURA

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

PROPONENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999.

OGGETTO: *Approvazione Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 387/2009. Modifica della D.G.R. 2649/1999.*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, di concerto con l'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 2 Luglio 1987 n. 36, *Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure*;

VISTO l'articolo 94 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 112 del 31 marzo 1998 che attribuisce alle Regioni le funzioni per l'individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone;

VISTA la DGR n. 2649 del 18 maggio 1999 concernente *“Linee guida e la documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale in estensione alla L. 64/74”*;

VISTA la L.R. 22 dicembre 1999 n. 8, recante *“Norme sul governo del territorio”*.

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2001, n. 380 – *“Testo unico per l'edilizia”*;

VISTA la Circolare Dipartimento Territorio Regione Lazio 772/2ZDiT del 21.03.2003, concernente il *“Parere ai fini della verifica di compatibilità delle previsioni degli strumenti urbanistici con le condizioni geologiche e con le condizioni vegetazionali del territorio: acquisizione preventiva rispetto all'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale dello strumento urbanistico”*;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 - *“Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone”*;

VISTA la Determinazione Dipartimento Territorio n. B4080 del 27 Ottobre 2006 recante *“Approvazione dello Schema di Convenzione fra la Regione Lazio e E.N.E.A. per la preparazione e l'acquisizione di accelerogrammi di riferimento ai fini dell'aggiornamento della riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 e alla Deliberazione Giunta Regionale del 1° agosto 2003, n. 766”*;

VISTO il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 - *“Nuove Norme Tecniche per le costruzioni”*;

VISTA la DGR n. 387 del 22 maggio 2009 recante *“Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03.”* che, al punto 4, dispone la predisposizione da parte della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, di concerto con la Direzione Territorio e Urbanistica, entro i 90gg successivi alla pubblicazione della suddetta DGR, le *“Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio”*;

VISTA la DGR n. 835 del 3 novembre 2009 recante *“Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009”* che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio.

CONSIDERATO che l'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio ha partecipato, tramite alcuni funzionari Geologi esperti in materia di pericolosità sismica, al Gruppo di Lavoro Nazionale Dipartimento di Protezione Civile-Regioni della Sotto-Commissione n. 8 "Attuazione normativa sismica della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome che ha redatto gli *"Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica"*;

TENUTO CONTO che nella seduta del 13 novembre 2008 la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato gli Indirizzi e Criteri generali predisposti dal Gruppo di Lavoro DPC-Regioni di cui sopra;

CONSIDERATO necessario programmare attraverso studi di Microzonazione Sismica in fase preventiva alla redazione degli Strumenti Urbanistici, in attuazione della citata D.G.R. 387/09 che identifica le nuove Zone e Sottozone Sismiche, un'efficace prevenzione del rischio sismico per la tutela della pubblica incolumità, per la conoscenza della pericolosità sismica locale e per il contenimento dei danni derivanti da eventi sismici;

ATTESO che gli Indirizzi e Criteri di Microzonazione Sismica, per la loro validità, modernità ed applicabilità assicurano una utilizzazione nella Regione Lazio con l'obiettivo di offrire un idoneo strumento di lavoro sia per i Professionisti che per le Amministrazioni Competenti nell'ambito delle loro funzioni di controllo;

TENUTO CONTO della relazione finale ENEA concernente *"Analisi della sismicità regionale ai fini dell'individuazione di classi di comuni con situazioni omogenee di scuotibilità in occasione di eventi sismici - Convenzione ENEA-REGIONE LAZIO finalizzata allo svolgimento di attività per la mitigazione del rischio sismico del territorio regionale del Lazio"*, nella quale sono indicati gli accelerogrammi di riferimento da utilizzare per gli studi di Microzonazione Sismica per ciascuna Unità Amministrativa Sismica della Regione Lazio (UAS);

PRESO ATTO che, in conformità con quanto previsto dalla DGR n. 387 del 22 maggio 2009, sono state presentate dalle Direzioni Regionali competenti in data 29.09.2009, le Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali per la Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio;

VISTO l'allegato A denominato *"Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali negli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio in applicazione alla DGR n. 387 del 22 maggio 2009. Estensione dell'applicabilità dell'art. 89 del DPR 380/01 e della DGR 2649/99"*;

RITENUTO pertanto necessario approvare le *"Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali negli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio in applicazione alla DGR n. 387 del 22 maggio 2009. Estensione dell'applicabilità dell'art. 89 del DPR 380/01 e della DGR 2649/99"* di cui all'Allegato A, che è parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO altresì necessario modificare la D.G.R. 2649/99 attraverso la sostituzione del Capitolo 3.8 *"Microzonazione Sismica"* con l'Allegato A di cui al punto precedente;

RITENUTO necessario disporre che tutte le Unità Amministrative Sismiche (UAS) della Regione Lazio, come indicate nelle DGR 387/09 e DGR 835/09, realizzino obbligatoriamente gli studi di Microzonazione Sismica preventivamente all'adozione dei relativi Strumenti Urbanistici Previsionali ed Attuativi, secondo le modalità definite nel citato Allegato A, escludendo da detto obbligo le tipologie territoriali e/o urbanistiche indicate nel Cap. 7 delle Linee Guida medesime;

RITENUTO altresì necessario disporre che sia predisposto obbligatoriamente lo studio di Microzonazione Sismica, preliminarmente a tutti i progetti esecutivi per le nuove realizzazioni e per gli interventi di adeguamento sismico di strutture e opere inserite nelle Classi d'Uso III o IV di cui all'Allegato 2 della DGR 387/09, secondo quanto definito nelle Linee Guida;

VISTO l'allegato B denominato "*Contributi economici a favore delle UAS per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio secondo le Linee Guida*";

RITENUTO pertanto necessario approvare i "*Contributi economici a favore delle UAS per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio secondo le Linee Guida*" di cui all'Allegato B, che è parte integrante della presente deliberazione, al fine di permettere di attivare una procedura che renda effettivamente esecutivi e socialmente applicabili gli studi di MS, anche in riferimento alle possibili e oggettive difficoltà economiche delle UAS;

RITENUTO che la Regione Lazio possa finanziare, in parte, su richiesta delle medesime UAS, la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica con contributi economici determinati in rapporto all'appartenenza alla specifica Sottozona Sismica, alla popolazione residente e all'estensione areale del proprio territorio, con oneri a valere sul cap. E46515 per un totale di Euro 4.500.000 (*quattromilionicinquecentomila/00*) per il biennio finanziario 2011-2012;

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo economico a favore delle UAS della Regione Lazio per la redazione degli Studi di Microzonazione Sismica avverrà secondo le modalità indicate nel Cap. 1 dell'Allegato B e le ripartizioni stabilite nell'Appendice 3 dell'allegato medesimo;

ATTESA la necessità che le previsioni generali e quelle attuative già approvate siano fatte salve nei diritti acquisiti e che l'adeguamento per gli studi di Microzonazione si applichi alle nuove pianificazioni generali e attuative;

ATTESA la necessità che, al fine di permettere alle Amministrazioni Locali di poter programmare gli adempimenti da svolgere, l'entrata in vigore delle Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri degli studi di Microzonazione Sismica per il Livelli 2 e 3 è differita di 180gg dalla pubblicazione della presente deliberazione sul BUR Lazio;

RECEPITI gli emendamenti proposti dai rappresentanti delle associazioni degli Enti Locali presenti al Tavolo Interistituzionale Permanente Regionale in data 18 novembre 2009;

CONSIDERATO che l'atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

- 1) DI RECEPIRE gli "*Indirizzi e criteri generali per gli studi di Microzonazione Sismica*" approvati nella seduta del 13.11.2008 dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome come elaborato tecnico di riferimento alle Linee Guida di cui al punto successivo;
- 2) DI APPROVARE le "*Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri generali negli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio in applicazione alla DGR n. 387 del 22 maggio 2009. Estensione dell'applicabilità dell'art. 89 del DPR 380/01 e della DGR 2649/99*" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante della presente delibera;
- 3) DI APPROVARE i "*Contributi economici a favore delle UAS per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio secondo le Linee Guida*" di cui all'Allegato B che costituisce parte integrante della presente delibera;
- 4) DI MODIFICARE la DGR 2649/99 con la sostituzione del Capitolo 3.8 "*Microzonazione Sismica*" con l'Allegato A di cui al punto precedente;
- 5) DI RENDERE obbligatori gli studi di Microzonazione Sismica da parte di tutte le Unità Amministrative Sismiche (UAS) della Regione Lazio, preventivamente all'adozione degli Strumenti Urbanistici Previsionali ed Attuativi, secondo quanto definito nel Capitolo 4

dell'Allegato A, esentando da detto obbligo le tipologie territoriali e/o urbanistiche indicate nel Cap. 7 delle Linee Guida medesime;

- 6) DI RENDERE obbligatoria la predisposizione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 3 o di Risposta Sismica Locale, preliminarmente al progetto esecutivo per le nuove realizzazioni e per gli interventi di adeguamento sismico di strutture e opere inserite nelle Classi d'Uso III o IV di cui all'Allegato 2 della DGR Lazio 387 del 22 maggio 2009 secondo quanto indicato nel Cap. 5 dell'Allegato A;
- 7) DI TRASMETTERE, per le opportune competenze, i pareri sugli studi di Microzonazione Sismica oltre che alla Direzione Regionale Urbanistica anche ai competenti Distretti di Bacino e Genii Civili Regionali;
- 8) DI PREVEDERE, per la realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica, l'erogazione di contributi economici a favore delle UAS per un totale di Euro 4.500.000 (*quattromilionicinquecentomila/00*) per il biennio finanziario 2011-2012 e con oneri a valere sul cap. E46515, secondo le modalità riportate nell'Allegato B;
- 9) DI DISPORRE che i tempi di applicazione per la presentazione della Carta di Livello 1 di MS decorrono dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BUR Lazio;
- 10) DI DISPORRE che, al fine di permettere alle UAS di poter programmare gli adempimenti da svolgere, l'applicazione delle Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri degli studi di Microzonazione Sismica per i soli Livelli 2 e 3 di cui al punto 2 entrerà in vigore dopo 180gg dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BUR Lazio;
- 11) DI PUBBLICARE sul sito web regionale gli accelerogrammi di riferimento da utilizzare per gli studi di Microzonazione Sismica o Risposta Sismica Locale per ciascuna Unità Amministrativa Sismica della Regione Lazio i cui valori di accelerazione di riferimento sono riportati nell'Appendice 1 dell'Allegato A;

La Direzione Regionale Ambiente attraverso l'Area Difesa del Suolo, competente in materia, provvederà a dare attuazione alla presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL e sul sito Web dell'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio con l'icona "*Linee Guida per l'utilizzo degli Indirizzi e Criteri per gli studi di Microzonazione Sismica nella Regione Lazio*".